



INDAGINE DI MERCATO per la realizzazione di un progetto che valorizzi aspetti nutraceutici e nutrizionali noti della agro-biodiversità toscana.

L'Ente Terre Regionali Toscane è interessato a valutare proposte progettuali che valorizzino le razze e varietà locali toscane iscritte ai repertori regionali e/o i prodotti agroalimentari tradizionali - elenco Regione Toscana (Gazzetta Ufficiale n.143 del 21 Giugno 2016), limitatamente a quelli i cui componenti di base sono razze e varietà toscane iscritte ai repertori regionali, attraverso la ricognizione di aspetti nutraceutici e nutrizionali già studiati e definiti da precedenti ricerche. Tali contenuti nutraceutici e nutrizionali abbinati ai prodotti della agro-biodiversità toscana, dovranno essere supportati da specifiche ricerche scientifiche tali da garantire che le indicazioni sulla salute abbinate alla risorsa genetica e/o al prodotto, risultino veritiere, chiare, affidabili e utili ai consumatori, in conformità al Regolamento UE N. 432/2012 della Commissione del 16 maggio 2012.

Oggetto della prestazione:

1 - Realizzazione di una pubblicazione di almeno 25 pagine a colori in formato A5 da stampare in minimo n. 2.000 copie dal titolo indicativo "Contenuto nutraceutico e nutrizionale del patrimonio della agro-biodiversità toscana". Tale dispensa, che si propone di informare e formare il consumatore degli aspetti di qualità delle razze e varietà locali toscane iscritte ai repertori regionali e/o i prodotti agroalimentari tradizionali toscani (GU n. 143 del 21 Giugno 2016) limitatamente a quelli i cui componenti di base sono costituiti da razze e varietà toscane iscritte ai repertori regionali, deve elaborare in forma divulgativa dati scientifici certi che possono essere comunicati. Obiettivo della pubblicazione è fornire indicazioni veritiere, chiare e affidabili, nonché utili al consumatore in relazione al consumo del prodotto agroalimentare di cui si tratta.

La pubblicazione dovrà strutturarsi come segue:

1. Introduzione al valore della agro-biodiversità toscana attraverso la conoscenza e la divulgazione al consumatore degli aspetti nutraceutici e nutrizionali certi e scientificamente indagati ;
2. - Descrizione del sistema di conservazione della agro-biodiversità toscana nel testo della pubblicazione inserendo, i coltivatori custodi attivi (in presenza di convenzioni attive con Terre Regionali Toscane) e le sezioni delle Banca Regionale del Germoplasma.
3. Ricognizione delle ricerche scientifiche esistenti sui contenuti nutraceutici e nutrizionali delle razze e varietà locali toscane iscritte ai repertori regionali e/o dei prodotti agroalimentari tradizionali toscani (GU n. 143 del 21 Giugno 2016) da questi costituiti e conformi al REG. UE N.432/2012 e elaborazione di schede omogenee per prodotto che abbiano carattere di divulgazione;
4. Approfondimenti e focus sul almeno un prodotto delle razze e varietà locali toscane iscritte ai repertori regionali e/o un prodotto agroalimentare tradizionale toscano (GU n. 143 del 21 Giugno 2016) limitatamente a quelli i cui componenti di base sono costituiti da razze e varietà toscane iscritte ai repertori regionali, con indicazioni divulgative sulla coltivazione/allevamento, trasformazione e cucina, nonché sull'area di produzione in Toscana (georeferenziazione dei coltivatori custodi) ;

2 – Il soggetto attuatore dovrà inoltre organizzare una iniziativa pubblica finale dove si presenterà la pubblicazione di cui al punto 1. Questa iniziativa, dovrà svolgersi nell'ambito territoriale dei prodotti oggetto di Focus alla presenza dei cittadini e dei rappresentanti delle istituzioni. In questa occasione dovrà essere garantita, ad onere e cura del soggetto realizzatore del progetto, la presenza di giornalisti e blogger che possano dare la maggiore divulgazione possibile all'iniziativa.

Tempi di realizzazione

I punti oggetto della prestazione dovranno essere tutti realizzati entro e non oltre il 31 dicembre 2017.

Risorse e criteri di valutazione delle progettualità presentate

Per la realizzazione delle prestazioni sopra esposte sono previste risorse economiche massime, omnicomprensive di ogni onere, pari a € 20.000 + iva. Al fine di rendere efficace l'indagine di mercato, e trattandosi di proposte progettuali, una apposita Commissione valuterà le proposte presentate sulla base dei seguenti parametri di priorità:

- Valutazione tecnico/economico complessiva della progettualità
- Aderenza del Progetto ai soli aspetti nutraceutici e nutrizionali rilevati e conformi a quanto indicato nel REG. UE N. 432/2012.
- Coinvolgimento più ampio possibile delle razze e varietà locali iscritte ai repertori del germoplasma della Regione Toscana.
- Valutazione di un menabò che contenga il progetto grafico, l'immagine coordinata della pubblicazione proposta, con specifiche che riguardano modalità di stampa, dimensioni, tipo di carta e di rilegatura;
- Descrizione dell'iniziativa di comunicazione che garantisca e documenti il più alto numero di articoli, interviste, redazionali a carattere regionale e nazionale e altre attività di disseminazione dei risultati che si intende realizzare.

Soggetti ammessi a presentare la progettualità

Possono presentare le proprie proposte progettuali tutti i soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica e p.iva, dotati delle necessarie competenze o in grado di disporre in modo documentato per realizzare il contenuto prestazionale sopra esposto nei tempi indicati.

La risposta all'indagine dovrà pervenire via mail all'indirizzo offerte@alberese.com entro le ore 13.00 del 9 Giugno 2017 specificando nell'oggetto "INDAGINE DI MERCATO per la realizzazione di un progetto che valorizzi gli aspetti nutraceutici certi della agro-biodiversità toscana"

Nella risposta dovranno essere inviati l'allegato 1 – scheda informativa e progettuale dove si specificano tutti i dati del proponente e l'allegato 2 (MENABO')

La presente indagine di mercato è da intendersi come procedura informale.

Si precisa fin d'ora che, con l'invio della presente, l'Amministrazione di Terre regionali toscane non è vincolata in alcun modo ad acquisire le forniture presso l'operatore economico che presenterà il proprio progetto e lo stesso non potrà far valere alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione.

Si ribadisce inoltre che la risposta alla presente non equivale a presentazione di offerta da parte dell'operatore economico.

Si rende noto che qualora l'Amministrazione dovesse procedere all'affidamento della prestazione questa avverrà attraverso il sistema START - piattaforma telematica per gli acquisti pubblici della Regione Toscana (<https://start.e.toscana.it>), presso i quali il soggetto interessato dovrà registrarsi. Si suggerisce pertanto, qualora il vostro soggetto non sia iscritto al sistema START, di contattare urgentemente l'addetto sotto indicato per conoscere le modalità di iscrizione.

Per eventuali informazioni relative all'iscrizione al sistema START è possibile contattare il dott. Andrea d'Amico, 0575/842579 - azienda.cesa@regione.toscana.it

Per informazioni relative all'indagine di mercato è possibile contattare il Direttore delle Gestioni Agricole dott. Marco Locatelli (direttore@alberese.com – 0564/407180 – Mobile 329/8315187) e la dott.ssa Donatella Ciofani (tecnici@alberese.com – 0564/407180)

TERRE REGIONALI TOSCANE
Il Direttore Gestioni Agricole
(dr. Marco Locatelli)

INFORMATIVA

L'operatore economico interessato a partecipare a questa indagine, nell'ambito poi della eventuale procedura dovrà dichiarare:

1. di aver preso esatta conoscenza del servizio/fornitura;
2. di essere soggetto idoneo allo svolgimento della fornitura/servizio assegnato, (autocertificazione ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000) e di avere ottemperato a tutte le disposizioni del D.Lgs 81/08 e seguenti e di essere stato informato sui rischi presenti nell'ambiente di lavoro.
3. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
4. che non è mai stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida sulla moralità professionale o per delitto finanziario;
5. di non essere nell'esercizio della propria attività professionale nello stato di aver commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Azienda aggiudicatrice;
6. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, in base a quanto previsto dalla vigente normativa in materia e di disporre, a conferma di quanto prima affermato, del DURC (Documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità;
7. di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della ammissione alle gare pubbliche.
8. di non avere contenziosi con la Regione Toscana o Enti e/o Aziende ad essa collegata.